



Rimini – Samb 3 a 1

Rimini, 2019-04-20 – La Samb regala ancora un tempo all'avversario

Rimini

Scotti; Brighi, Ferrani, Marchetti (30' Badje); Bandini, Montanari (87' Viti), Palma, Variola (69' Badje), Guiebre; Candido (87' Cicarevic), Piccioni (69' Volpe)

A disp. Nava, De Angelis, Buonaventura, Petti, Osayade, Kalombo

All. Petrone

Samb

Sala; Celjak, Miceli, Fissore; Rapisarda, Rocchi (75' Di Massimo), Signori, D'Ignazio (85' Bove); Ilari; Stanco (57' Calderini), Russotto (85' Caccetta)

A disp. Pegorin, Rinaldi, Bove, De Paoli, Panaioli, Caccetta

All. Magi

Marcatori: 7' Ferrani, 33' Ilari, 70' Volpe, 79' Candido (Rig.)

Arbitro Alessandro Meleleo di Casarano assistito da Gianluca D'Elia di Ozieri e Ramy Ibrah Kamal Younes di Torino

Ammonito 62' D'Ignazio

Serie C Girone B 2018-19 Risultati 36a G

GUBBIO	–	PORDENONE	2:2
FANO	–	VIRTUS VERONA	1:1
FERALPISALÒ	–	TRIESTINA	0:2
FERMANA	–	IMOLESE	1:1
GIANA ERMINIO	–	TERNANA	0:0
SUDTIROL	–	RENATE	0:1
RAVENNA	–	L.R. VICENZA	0:0
ALBINOLEFFE	–	MONZA	3:0
RIMINI	–	SAMB	3:1
TERAMO	–	VIS PESARO	2:1

Serie C Girone B 2018-19 Classifica 36a G

	G	P.ti	V	N	P	Reti F/A
PORDENONE	36	69	18	15	3	51:29
TRIESTINA	36	65	18	11	7	57:30

FERALPISALÒ	36	59	16	11	9	44:35
IMOLESE	35	55	13	16	6	43:29
SUDTIROL	36	55	13	16	7	42:28
MONZA	36	54	14	12	10	39:35
RAVENNA	36	54	14	12	10	36:34
FERMANA	35	46	12	10	13	20:29
L.R. VICENZA	36	45	9	18	9	41:38
SAMB	36	44	9	17	10	34:37
TERNANA	35	42	9	15	11	37:37
ALBINOLEFFE	37	41	8	17	12	29:33
GIANA ERMINIO	36	41	8	17	11	38:44
VIS PESARO	36	40	9	13	14	26:28
GUBBIO	35	40	8	16	11	32:41
TERAMO	36	39	9	12	15	33:45
RENATE	36	38	8	14	14	21:30
VIRTUS VERONA	35	37	10	7	18	35:47
RIMINI	36	37	8	13	15	28:44
FANO	36	35	7	14	15	17:30

Serie C Girone B 2018-19 37a G

IMOLESE	–	SUDTIROL	- :-
L.R. VICENZA	–	FANO	- :-
MONZA	–	FERMANA	- :-
PORDENONE	–	GIANA ERMINIO	- :-
RENATE	–	FERALPISALÒ	- :-
SAMB	–	GUBBIO	- :-
TERNANA	–	RAVENNA	- :-
TRIESTINA	–	TERAMO	- :-
VIRTUS VERONA	–	ALBINOLEFFE	- :-
VIS PESARO	–	RIMINI	- :-



Tonino Capriotti: “Buoni a nulla ma capaci di tutto”

Riceviamo e pubblichiamo integralmente

Il problema non è il Riviera delle Palme ma la gestione dei beni pubblici. Dovremmo essere ancora in uno stato di diritto ed una buona Amministrazione dovrebbe applicare le norme in modo equo. Invece assistiamo ad una specie di delirio di

onnipotenza, dove situazioni analoghe vengono trattate secondo il "faccio come mi pare". Sulla stampa abbiamo letto dichiarazioni imbarazzanti e scomposte sull'argomento da parte di personaggi anonimi identificati con il nome "uffici". Alla domanda: chi l'ha detto? Chi sono questi uffici? Ha risposto il silenzio, come troppo spesso sta accadendo. Nessuno ha parlato, allora mi chiedo: perché la giornalista lo ha scritto? Mi aspetto una smentita che non arriverà! Nel frattempo questo delirio continua. E così mentre nei confronti dei beni del comune più piccoli, il "Pino bar" ad esempio, parte un bando pubblico, riguardo a strutture più importanti e più difficili da gestire come il Riviera, questa Amministrazione si impantana inanellando una serie di proroghe e rinvii da far tremare i polsi anche ai più audaci. Tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino. Dopo 3 rinvii ed una serie di solleciti andati a vuoto qualcuno decide l'ennesima proroga. Viene addirittura convocata a sorpresa la conferenza dei Capigruppo; anche qui non si sa chi l'ha deciso, per politicizzare una decisione amministrativa apparsa ai più sbagliata. Invece di revocare in autotutela la proroga della gestione concessa alla Samb ed assumerla in capo al sindaco, cosa del tutto normale e nemmeno troppo costosa, si decide di buttarla in "cagnara" cercando di far apparire la minoranza nemica della Samb. Cioè, chi chiede al comune di rispettare la legge sarebbe contro la Samb: ennesima assurdità di pseudo amministratori guidati da personaggetti che in genere si trincerano dietro ad alcuni kamikaze senza pudore. Ecco allora il richiamo al grande Leo Longanesi che trattando con personaggi della prima metà del 1900 li definì "Buoni a nulla ma capaci di tutto". Ai nostri dico "Ormai la misura è colma".



Il Tempio del Tifo – Ph Alessandro Barbizzi



Roberta Bruzzone, al convegno “Violenza in famiglia: anello scatenante e ripercussioni sui minori”

Grottole – «E' la cultura, il vero problema della violenza in famiglia: il modo in cui la donna è considerata e spesso si considera. Siamo noi stesse vittime di stereotipi, come quello

che vede l'uomo superiore alla donna, che molte donne contribuiscono a far esistere. Per la formazione dei bambini, da 0 a 5 anni, non bisogna dire alle bambine: questo è un gioco da maschio, ma far comprendere che siamo tutti uguali. A loro e ai figli maschi dobbiamo insegnare il rispetto>>.

Lo ha detto la criminologa investigativa **Roberta Bruzzone**, al convegno "Violenza in famiglia: anello scatenante e ripercussioni sui minori" organizzato da **Lucia Zilli** della LZ Investigazioni di Alba Adriatica in occasione del ventennale di attività che opera sul territorio nazionale, particolarmente in riguardo al tema del convegno, e coordinato dalla giornalista Stefania Mezzina.

Secondo Roberta Bruzzone, <<su dieci casi di violenza ne vengono denunciati solo due, e di questi solo uno vedrà la condanna. Anche se si parla di inasprimento delle pene, ma ci sono casi in cui un omicidio è stato punito con dieci anni di carcere: in ogni caso, è stato da poco approvato in parlamento l'abolizione del rito abbreviato su questi tipi di delitti>>.



Tornando alla certezza che la violenza si sviluppi per mancanza di cultura, la criminologa, che ha risposto a molte domande, da

parte dal numeroso pubblico, giunto da Marche e Abruzzo all'hotel Parco dei Principi di Grottammare, si è soffermata sui numeri:

<<dal 2000 ad oggi più di tremila donne sono state uccise.

Ogni anno i delitti sono dai 500 ai 600, e nella maggior parte dei casi le donne muoiono ad opera di un familiare>>. Nell'ambito delle violenze sui minori, **Roberto Mirabile**, Presidente dell'Associazione nazionale contro la pedofilia e la violenza sulle donne de "**La Caramella Buona Onlus**", si è soffermato su alcuni casi: << da 22 anni ci occupiamo di reati di violenza sui minori e ci occupiamo di proposte di legge, per cercare di contrastare la violenza.

La castrazione chimica non dà garanzia, contro l'eventuale reiterazione del reato, perché il cervello sta alla base di tutto e dopo la castrazione è provato che in alcuni casi l'uomo ha molestato nuovamente. Nella nostra proposta di legge parliamo di tracciabilità di chi si è macchiato di questo tipo reato: quanto torna in libertà chiediamo che non possa andare a lavorare in luoghi dove sono presenti bambini. Il nostro impegno ci ha portato ad essere gli unici a far condannare pedofili per un totale di 180 anni, più un ergastolo, nel caso tristemente noto della bambina abusata e buttata dal terrazzo. Per il nostro impegno contro la pedofilia siamo spesso ospiti in programmi come Le iene o Striscia la notizia>>, ha concluso Mirabile.

Lucia Zilli, titolare della LZ Investigazioni si è soffermata sul Ruolo e supporto del detective in una tematica, purtroppo sempre più drammaticamente attuale, dialogando in alcuni con Roberta Bruzzone.

Presenti vari rappresentanti istituzionali dei territori coinvolti, Marche e Abruzzo: a fare gli onori di casa come territorio, quello di Grottammare, in rappresentanza del comune c'era il consigliere Alessandra Biocca, per San Benedetto, l'assessore alle Politiche sociali Emanuela Carboni, alle Attività produttive Filippo Olivieri, titolare del Parco dei Principi, il consigliere comunale Brunilde Crescenzi, il Sindaco di Martinsicuro Massimo Vagnoni

<<Mi complimento per l'iniziativa – afferma Filippo Olivieri –

una tematica purtroppo sempre attuale su cui riflettere e questi eventi servono per sensibilizzare le persone sull'argomento, nella speranza che la cultura di ogni famiglia possa crescere, affinché si possano superare questi drammi familiari>>.



Inaugurato il Lungocollina offidano

Offida – Nel pomeriggio del 20 aprile, a Offida, è stato inaugurato il Lungocollina, la grande opera di riqualificazione del Piazzale Annibaldi e del Viale IV Novembre.

Accompagnato dal Corpo bandistico Serpente Aureo e da un corteo gremito di gente, il Sindaco Valerio Lucciarini – dopo aver posizionato una corona d'alloro al Monumento di Caduti sul Lavoro di via Mazzini, ha tagliato il nastro inaugurale.

“Ci tenevamo a questo momento dell'inaugurazione – ha commentato il Primo cittadino – e abbiamo rimandato a oggi (ricordiamo che l'inaugurazione è prevista per il 14 aprile e poi rimandata a causa del maltempo, ndr) per viverlo con una giornata di sole. Ringrazio tutti per la grande

partecipazione, nonostante sia il sabato di Pasqua”.

Ad affiancare il Sindaco, tutti gli amministratori e i consiglieri di maggioranza, la vice presidente della Regione, Anna Casini, e il presidente della Camera di Commercio delle Marche, Gino Sabatini.

“Questo risultato – continua Lucciarini – appartiene a tutta la squadra e all’ufficio tecnico del comune. L’opera, che era centrale e prioritaria per Offida, è un esempio di pratica amministrativa. Il successo è dove l’opportunità e la preparazione si incontrano. L’opportunità è l’aver intercettato un bando indetto dal Cipe, che assegnava rimanenze di fondi strutturali europei. La preparazione è stata invece garantita dall’Ufficio tecnico, che è riuscito in tempo record a presentare il progetto esecutivo del Lungocollina”.

Un progetto, che a livello preliminare esisteva già, ma che non aveva trovato i finanziamenti per compiersi. Un progetto che il gruppo di Lucciarini aveva inserito nel programma elettorale, 5 anni fa. Un progetto che è stato ultimato e inaugurato grazie al finanziamento dl Cipe che ha coperto il 100% dei lavori e che Offida si è aggiudicato, arrivando al primo posto in una classifica di 6 Comuni in tutta Italia.

Il Sindaco ha ringraziato Dario Giudici, Daniele Antonelli, Fabio Menzietti e Federico Paci, dell’Ufficio tecnico, per il “loro contributo umano di preparazione e di intelligenza”.

“Di questa opera di sentiva l’esigenza – commenta Anna Casini – Offida è la dimostrazione di come amministrazioni attente e capaci abbiano lavorato per il benessere dei cittadini. Da prendere ad esempio anche per la continuità”.

Gino Sabatini ha ricordato a tutta la comunità che di Offida ormai non si parla solo in territorio nazionale ma anche internazionale.

“Concludo i miei 10 anni di Amministrazione con un biglietto da visita per la nostra città, un’opera storica che occorre. Sono stato un sindaco a disposizione della comunità. Non ho fatto qualcosa di straordinario, ho fatto quello che avrei dovuto fare”. Con queste parole Luccairni ha concluso il suo discorso, ricordando a tutti i cittadini che l’11 maggio sarà inaugurato il Palatennis Estra.



1 Maggio Festival a Centobuchi

Il 30 aprile e il 1 maggio a Centobuchi, al parco della Conoscenza, si terrà la prima edizione del 1 Maggio Festival: due giorni di musica italiana e internazionale, con iniziative per bambini, giovani e famiglie, attrazioni, area food e drink

CENTOBUCHI DI MONTEPRANDONE – Si terrà a Centobuchi, martedì 30 aprile e mercoledì 1 maggio, al Parco della Conoscenza, la prima edizione del “1 Maggio Festival”: una due giorni musicale a misura di famiglia, ricca di iniziative per tutte le età: dalla musica live, nazionale e internazionale, ai laboratori per i bambini e all’area dedicata a cibo, birre di qualità, artigianato locale e raduno moto.

La protagonista sarà la musica italiana e internazionale. Si parte il 30 aprile alle ore 19.30 con la quarta edizione del #17Contest, un contest musicale dedicato alle giovani band della regione Marche e di regioni limitrofe. A chiudere la serata sarà “Montone”, definito da molti un predestinato per via del suo Pop actuality.

Mercoledì 1 maggio la manifestazione si aprirà alle ore 10.00 con i laboratori organizzati per i più piccoli e il raduno di Moto. Il Festival proseguirà con un pic-nic all’interno del parco, e dalle ore 16.00 si esibiranno gli svedesi Crying Day Care Choir, con un allegro folk corale in cui si ritrovano echi di Devendra Banhart, The Lumineers e Edward Shape & the Magnetic Zeros, a seguire l’esibizione live del trio Random Recipe, composto da **Frannie Holder, Fab** e **Liu-Kong-Ha**. Il gruppo ha all’attivo diversi tour in giro per il Québec, nel resto del Canada, in Francia, Belgio, Islanda, Stati Uniti e America Latina. Oltre ad aver partecipato al Montreal International Jazz Festival e il Festival d’été de Québec, hanno vinto diversi premi, tra cui il 2011 Miroir for the Best Canadian Artist prize e il Rideau’s 2011 Étoiles Galaxie prize. A chiudere la manifestazione saliranno sul palco i Tribunale Obahl una band pesarese hard-rock, già vincitrice di vari premi, che arriva al 1 Maggio Festival attraverso il bando organizzato dalla Siae nazionale.

Al 1 Maggio Festival partecipano food truck da tutta Italia proponendo le loro migliori specialità culinarie, che potranno essere abbinare alla selezione di birre offerta dai ragazzi dell’Endrix Bar. Non mancheranno giochi per bambini e stand di

artigianato locale.

Info : www.seventeeneventi.it



Preparati e pronti a rispondere alle fragilità

Cerimonia di proclamazione dei laureati in infermieristica a Fermo

Fermo venerdì 19 aprile 2019 – “Oggi si è concluso un percorso che ha formato giovani infermieri pronti ad entrare nel servizio assistenziale con le capacità e le competenze acquisite. Sono sicuro del vostro successo e dell’attenzione che riserverete alle persone fragili che avranno bisogno del vostro aiuto. Buon volo ragazzi e realizzate i vostri sogni”. Son queste le parole del **Rettore Sauro Longhi** che oggi ha consegnato i diplomi di laurea a 10 neo infermieri del Corso di Laurea in Infermieristica del Polo di Fermo dell’Università Politecnica delle Marche.

La cerimonia di proclamazione si è tenuta alle 11:30 nell’Aula Magna in via Brunforte alla presenza oltre che del Rettore, della commissione di laurea e del **sindaco Paolo Calcinaro**. Tra le tesi trattate ci sono **argomenti molto attuali** come quello della gestione non farmacologica dei disturbi comportamentali o la valutazione del rischio di degrado della dignità umana durante l’ospedalizzazione oltre ai **temi che riguardano le aree critiche**, il lavoro in team, lo stress lavorativo e la

qualità di vita degli operatori .

Elenco laureati, titolo delle tesi e relatori.

– Federica Carletti “Non-technical skills e lavoro in team in area critica: revisione della letteratura”, Relatore Prof. Daniele Messi.

– Valentina Di Gennaro, “Stress lavorativo e qualità di vita degli operatori nel setting di area critica: una revisione della letteratura”, Relatore Prof. Daniele Messi.

– Lucia Rossini “Assistenza al bambino in ventilazione meccanica domiciliare: revisione narrativa della letteratura”, Relatore Prof. Daniele Messi.

– Jola Isteri “La terapia della bambola e la gestione non farmacologica dei disturbi comportamentali nella demenza”, Relatore Prof. Enrico Ceroni.

– Federica Mosca “Valutazione del rischio di degrado della dignità umana durante l’ospedalizzazione: indagine conoscitiva.”, Relatore Prof. Enrico Ceroni.

– Francesca Pavoni “Trasmissione delle informazioni clinico-assistenziali tra infermieri.”, Relatore Prof. Enrico Ceroni.

– Iolanda Faraone, “Legge 219-17: consenso, disposizioni anticipate di trattamento, pianificazione condivisa delle cure. Aspettative e criticità.”, Relatore Prof. Mauro Pesaresi.

– Francesca Amico, “Suicide is painless. Comparazione dei dati raccolti in SPDC e dati ISTAT sul rischio suicidiario. Studio quantitativo.”, Relatore Prof. Adoriano Santarelli.

– Daniele Di Natale “Efficacia degli interventi per prevenire le cadute nei soggetti con disturbi neurocognitivi”, Relatore Prof. Adoriano Santarelli.

– Felisia Franciamore, “La gestione infermieristica dello scompenso cardiaco congestizio alla luce della comparazione tra BNP e bioimpedenziometria. Studio Retrospektivo ”, Relatore Prof. Ettore Savini.

